(da www.dirittodelleprofessioni.it)

La legge di stabilità per il 2012 è stata definitivamente approvata dalla Camera il 12 novembre 2011 nel testo risultante da un maxiemendamento governativo molto atteso. E' ormai **legge 12 novembre 2011 n. 183**
, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 234 alla "Gazzetta Ufficiale" del 14 novembre 2011 n. 265.
Il legislatore è andato oltre la previsione di riforma delle professioni tracciata con l'art. 3, comma 5, del decreto legge 138/2011 (convertito senza modifiche, sul punto, in l. 148/2011). Le innovazioni più importanti IN TEMA DI PROFESSIONI hanno riguardato: riforma unitaria delle profesioni, tariffe professionali, società di capitali per l'esercizio delle professioni.

1) RIFORMA UNITARIA DELLE PROFESSIONI:



la riforma degli ordinamenti professionali sarà realizzata con D.P.R., ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (e non con legge ordinaria), entro il 31/12/2012. Si statuisce, poi, espressamente che dalla data di entrata in vigore del detto regolamento governativo sono abrogate le norme vigenti sugli ordinamenti professionali.

MIO COMMENTO: si supera, così, la tendenza a riforme settoriali, per singole professioni (e, prima tra tutte, si blocca la riforma della professione forense, in discussione alla Camera come progetto di legge n. 3900, avviatasi sulla base dell'articolato elaborato dal Consiglio Nazionale Forense e da più parti bollata come pseudoriforma corporativa).

2) TARIFFE PROFESSIONALI:

